

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI Ente di Diritto Pubblico (D.L.C.P.S. 13/9/1946 N. 233)

Via Dalmazia, 101 – 42124 REGGIO EMILIA Tel. (0522) 382100 - 382110 - Fax (0522) 382118

E-mail: ordinedeimedicire@tin.it PEC: <u>segreteria.re@pec.omceo.it</u> Codice iPA Amministrazione: omco_re

Vaccinazione antinfluenzale per medici chirurghi e odontoiatri

In vista della stagione invernale 2017-18, riteniamo opportuno invitare tutti i Colleghi medici chirurghi e odontoiatri a sottoporsi alla vaccinazione antinfluenzale stagionale.

Aspetti epidemiologici dell'influenza

L'impatto delle epidemie influenzali stagionali sulla popolazione varia di anno in anno, ma non è mai lieve, specialmente per le persone in età avanzata o con malattie croniche.

L'influenza ha nella grande maggioranza dei casi un decorso benigno, ma ha due caratteristiche temibili: la rapida diffusione a milioni di persone e il pericolo di complicanze.

Le complicanze dell'influenza sono più frequenti nelle persone al di sopra dei 65 anni di età, anche in assenza di altre patologie, con esiti che possono essere non rilevanti oppure tali da rendere necessario il ricovero ospedaliero, portare alla perdita dell'autosufficienza o al decesso. Il rischio è ulteriormente aumentato in presenza di malattie croniche.

Nella scorsa stagione sono stati registrati negli ospedali dell'Emilia-Romagna 68 cosiddetti casi gravi di influenza con diagnosi confermata, tra i quali si sono verificati 32 decessi. Sottolineiamo che, in conseguenza delle modalità di rilevazione, questi dati devono intendersi largamente approssimati per difetto. Due persone su tre degli ammalati in forma grave, pur presentando indicazione alla vaccinazione, non erano state vaccinate.

AUSL di notifica	Numero casi gravi	Numero decessi
Piacenza	9	6
Parma	3	0
Reggio Emilia	4	3
Modena	6	2
Bologna	21	11
Imola	2	1
Ferrara	9	4
Romagna	14	5
Emilia-Romagna	68 page	32

Fonte: regione Emilia-Romagna

La vaccinazione antinfluenzale

Lo scorso anno la nostra provincia ha visto un'importante incremento della vaccinazione tra tutti gli operatori sanitari, con la copertura vaccinale che è balzata da circa il 20% a oltre il 26%. Tuttavia tale dato è ancora troppo basso rispetto alle esigenze epidemiologiche e agli standard delle situazioni più avanzate.



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI Ente di Diritto Pubblico (D.L.C.P.S. 13/9/1946 N. 233)

Via Dalmazia, 101 – 42124 REGGIO EMILIA Tel. (0522) 382100 - 382110 – Fax (0522) 382118

E-mail: ordinedeimedicire@tin.it PEC: segreteria.re@pec.omceo.it Codice iPA Amministrazione: omco_re

Tra le motivazioni alla base dell'adesione ancora troppo tiepida da parte dei professionisti sanitari alla vaccinazione antinfluenzale si riconoscono la ridotta percezione del rischio di malattia, l'eccessiva percezione del rischio da vaccinazione e la convinzione dell'inefficacia del vaccino.

Riguardo al primo punto, è bene rammentare che l'influenza può esitare in complicanze gravi o gravissime anche in persone adulte e sane, anche se notoriamente questa è un'evenienza infrequente. Inoltre, è ben documentato come i sanitari possano costituire fonte di infezione per i pazienti a rischio, in ogni contesto in cui vi sia un contatto clinico: in ospedale, in ambulatorio o al domicilio.

In merito alla sicurezza, i vaccini contro l'influenza sono tra i più sicuri oggi disponibili, soggetti a controlli durante e al termine della produzione, nonché alla sorveglianza post-marketing presente da decenni in tutti i paesi occidentali.

Quanto all'efficacia, è vero che il vaccino contro l'influenza ha efficacia più bassa rispetto a quasi tutti gli altri vaccini, oltretutto variabile ogni anno in funzione della sovrapposizione antigenica tra i quattro ceppi virali attualmente contenuti nel vaccino e i virus effettivamente circolanti. Negli anni in cui la sovrapposizione è buona, il vaccino è in grado mediamente di dimezzare le probabilità di malattia e di complicanze. Considerata la magnitudo dell'esposizione a rischio durante il periodo epidemico, si tratta comunque di un impatto positivo enorme sulla riduzione del carico di malattia.

La vaccinazione dei professionisti sanitari, offerta gratuitamente dal Servizio Sanitario Regionale, è importante per diversi motivi:

- riduce la probabilità di malattia e di complicanze nel singolo professionista;
- riduce le probabilità di contagio alle persone a rischio (pazienti, utenti, familiari, ...);
- per chi lavora in organizzazioni complesse, è uno strumento di prevenzione di disservizi, dato che riduce la probabilità di assenza dei professionisti proprio in periodi epidemici, nei quali è maggiore il bisogno da parte della popolazione esposta.

E' per questi motivi che sosteniamo la campagna nazionale di vaccinazione antinfluenzale per gli operatori sanitari, invitando i nostri iscritti ad aderire e a loro volta a promuoverla con le persone che presentino condizioni di salute a rischio, in applicazione dei principi umani e scientifici che ispirano la nostra professione.

Reggio Emilia, ~ 2 NOV. 2017

Il Vicepresidente

Dott. Pietro Ragni

La Presidente

Dott.ssa Anna Maria Ferrari